



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO 2

Determinazione n. **5436/138**

del **15.04.2016**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REG. (CE) N. 1698/2005

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER LA MISURA 225 – PAGAMENTI SILVO AMBIENTALI

Azione 225.1 - Gestione silvoambientale dei sistemi forestali produttivi ad alto grado di artificialità a prevalenza di specie alloctone a conifere;

Azione 225.2 - Intervento 1. Interventi per la diversificazione strutturale nei sistemi a ceduo.

Annualità 2016



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016** **ALLEGATO 2**

Sommario

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	7
4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIFFUSIONE DEI DATI	10
5. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE	10
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	11



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di pagamento per la Misura 225 - Pagamenti silvo ambientali - del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Sardegna. Annualità 2016.

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande della campagna 2016, di cui alle ISTRUZIONI OPERATIVE di AGEA N° 9 prot. N. UMU/515 del 25 marzo 2016 alle quali si rinvia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A) Comunitari

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che istituisce la nuova fase di programmazione 2007-2013;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

B) Nazionali

B.1) Forestali

- R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- R.D.L. n. 1126 del 16 maggio 1926 - Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 - Legge-quadro in materia di incendi boschivi. G.U. 30 novembre 2000, n. 280;
- Decreto Legislativo n. 227 del 18 maggio 2001 e s.m.i., - Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57;
- Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" art. 149 lett. c) - Interventi non soggetti ad autorizzazione;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 giugno 2005 - Linee guida di programmazione forestale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

- Programma Quadro per il Settore Forestale approvato in Conferenza Stato - Regioni del 18 dicembre 2008;
- D.M. 21 gennaio 2010 - Criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura pagamenti silvo-ambientali;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre **2009** e s.m.i., “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, che abroga il D.M. 180 del 23 gennaio 2015;

B.3) Sviluppo rurale

- Manuale delle procedure e dei controlli AGEA per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Edizione 1.1.;
- Istruzioni Operative n. 9 dell'Ufficio Monocratico di AGEA, protocollo UMU/515 del 25 marzo 2016, “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

C) Regionali

C.1) Forestali

- L.R. 9 febbraio 1994 n. 4 “Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e modifiche alla legge regionale 9 giugno 1989 n. 37, concernente «Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola». BURAS 18 febbraio 1994, n. 6;
- Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 23 agosto 2006 n. 24/CFVA “Prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico” (PMPF regionali);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/21 del 24.01.2006 “Proposta di Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR), ai sensi del D.Lgs. 227/2001, art. 3, comma 1”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/9 del 27.12.2007 “Procedura per l'approvazione finale del Piano Forestale Ambientale Regionale redatto ai sensi del D.Lgs. 227/2001”;
- Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 1 del 14.02.2008 “Adozione definitiva del Piano Forestale Ambientale Regionale ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 19/2006”;
- L.R. 25 novembre 2004 n. 8 “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 “L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo.” NTA art. 12;

C.2) Amministrativi

- Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna (PSR) Sardegna 2007 – 2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e s.m.i.;
- Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR 2007/2013 in data 11.12.2009, 17.12.2010, 28/07/2011 e 09.01.2015;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma-Agro Pastorale, Autorità di Gestione di PSR 2007/2013 n. 202/5747 del 25/03/2009 riguardante “Disposizioni per l'attuazione delle misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 516/DecA/35 del 13.04.2012 inerente “Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 225 del PSR 2007/2013”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 7025/221, del 16.04.2012 riguardante la delega ad Argea Sardegna di alcune attività relative al PSR 2007/2013 di competenza dell'Autorità di Gestione;
- Determinazione del Direttore del Servizio Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, n. 7149/229 del 17.04.2012 recante: "Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione delle domande di aiuto/pagamento".

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

3.1 Aggiornamento del fascicolo aziendale

I richiedenti che intendono presentare domanda di pagamento hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999. L'aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto.

In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007.

Per le regole di aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare n. ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo, devono essere prodotti, da parte dell'interessato al CAA al quale ha conferito mandato.

3.2 Compilazione e presentazione delle domande di pagamento

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal beneficiario e trasmessa sul portale SIAN in via telematica ("rilascio" della domanda sul portale SIAN)¹.

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio).

¹ A partire dalla campagna 2015, oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, viene introdotta la firma elettronica come previsto dal paragrafo 9.4 delle Istruzioni operative AGEA n. 23 del 31.3.2015.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

Nell'Allegato A -- "Istruzioni regionali per la compilazione delle domande" sono riportate le istruzioni regionali per la compilazione delle domande.

Nell'Allegato B – Matrice prodotti/interventi è riportato per ciascun prodotto e uso, ove presente, l'intervento a premio/non a premio a cui questo può essere associato.

3.3 Termini di presentazione della domanda di pagamento iniziale e della domanda di modifica

3.3.1 Termine per la presentazione delle domande di pagamento iniziale

I CAA autorizzati possono iniziare la compilazione e la trasmissione on-line delle domande sul portale SIAN ("rilascio" sul portale SIAN) a decorrere dalla data che verrà comunicata con apposito Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it)².

Per l'annualità 2016, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. (UE) n. 809/2014, **il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande è il 16 maggio 2016.**

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda oltre il 16 maggio 2016 (presentazione tardiva della domanda) comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. E' consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi **al termine del 16 maggio 2016. Le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al 10 giugno 2016 sono irricevibili.**

3.3.2 Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014

La domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 deve essere "rilasciata" dal CAA sul portale SIAN, entro il **31 maggio 2016.**

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva della domanda iniziale. Pertanto le domande di modifica presentate dopo il **10 giugno 2016** sono irricevibili.

3.4 Presentazione della copia cartacea delle domande sottoscritte con firma autografa

In caso di domande sottoscritte con firma autografa, il richiedente o il CAA in sua vece incaricato, deve presentare ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio la seguente documentazione:

² Si ricorda che delle tipologie di domanda iniziale previste al paragrafo 7.1 delle istruzioni operative di AGEA n. 9 del 25 marzo 2016 possono essere presentate esclusivamente quelle relative all'Aggiornamento annuale (conferma impegno) e al Cambio beneficiario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

- a.** Copia cartacea della domanda e delle relative dichiarazioni;
- b.** *(esclusivamente per i CAA che presentano contemporaneamente i documenti relativi a più domande)* Nota di trasmissione del CAA contenente l'elenco delle domande sottoscritte con firma autografa presentate contemporaneamente con almeno i seguenti dati identificativi dei richiedenti interessati: nome, cognome per i beneficiari singoli (ragione sociale per i beneficiari associati) , codice fiscale per i beneficiari singoli (partita IVA per i beneficiari associati) e numero di domanda;

Atteso che le domande e le dichiarazioni a corredo sono sottoscritte dall'interessato in presenza del responsabile dell'ufficio del CAA al quale AGEA ha delegato il compito di provvedere all'identificazione del sottoscrittore, le domande e le dichiarazioni a corredo prive della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore sono considerate ricevibili ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

La documentazione di cui ai punti **a** e **b**, deve presentata ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, entro i seguenti termini:

1. Domanda di pagamento iniziale: **31 luglio 2016**;
2. Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014: **31 luglio 2016**;
3. Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale): **entro 15 giorni lavorativi** dalla data di trasmissione della domanda per via telematica ("rilascio" sul portale SIAN) di cui al paragrafo 7.3 delle istruzioni operative di AGEA n. 9 del 25 marzo 2016;

La documentazione di cui ai punti **a** e **b** può essere presentata ad ARGEA Sardegna tramite:

- consegna a mano;
- posta raccomandata con avviso di ricevimento al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA Sardegna, riportando sulla busta la dicitura "Domanda 2015 - Misura 225 – Pagamenti silvo ambientali". In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- posta elettronica certificata (PEC).

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente per territorio deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente per territorio quello su cui ricade la maggior quota della Superficie Aziendale Totale. Il codice, l'indirizzo e la PEC di ciascun Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, nonché l'elenco dei relativi Comuni di competenza, sono riportati nel documento "Servizi Territoriali di ARGEA Sardegna con i relativi Comuni afferenti" che sarà pubblicato insieme alle presenti Disposizioni sul sito www.regione.sardegna.it.

3.5 Presentazione della copia cartacea delle comunicazioni sottoscritte con firma autografa.

In caso di comunicazioni previste nelle istruzioni operative di AGEA n. 9 sottoscritte con firma autografa, il richiedente o il CAA in sua vece incaricato, deve presentare ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 2
Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016**

Territoriale competente, la copia cartacea delle predette comunicazioni, con le stesse modalità descritte al precedente paragrafo, entro **15 giorni lavorativi** dalla data di trasmissione telematica delle medesime comunicazioni.

Le altre eventuali comunicazioni inerenti la domanda dovranno essere trasmesse con le stesse modalità.

4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIFFUSIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni, devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso in cui si rifiuti di fornire i dati l'interessato è escluso dal premio. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003.

I diversi soggetti che a vario titolo hanno accesso a tali dati possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal regolamento AGEA 29 novembre 2006, pubblicato sul sito www.agea.gov.it

5. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento alle pertinenti disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle relative domande di aiuto e alle relative norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Eventuali ulteriori disposizioni potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di Gestione e del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

Si fa in particolare presente che eventuali ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande potranno essere emanate con successivi provvedimenti regionali anche con riguardo:

- alla condizionalità applicabile per il 2016, conseguente al recepimento regionale del DM 23/01/2015 n. 180 che definisce le norme applicabili a livello nazionale;
- laddove pertinente, al rispetto del principio di esclusione del "doppio finanziamento" con le pratiche *greening*;
- all'applicazione delle "clausole di revisione" di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i.;
- al sistema delle riduzioni ed esclusioni.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso modificazioni alla misura e/o al PSR tali da determinare variazioni degli impegni e/o dell'importo dei premi stessi.

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Determinazione n. **5436/138** del **15.04.2016** **ALLEGATO 2**

6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A: Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di pagamento – Annualità 2016 -.

Allegato B: Matrice prodotti/interventi



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana

